



Dott.ssa Borri Lucia
Notaio

Repertorio n.33.441

Fascicolo n.6.376

VERBALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno sei del mese di febbraio

6 FEBBRAIO 2023

nel mio studio notarile sito in Macerata, via Emanuele Filiberto n.8.

Avanti di me BORRI D.ssa Lucia, Notaio alla sede di Macerata, iscritta nel Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Macerata e Camerino, è comparso:

- LEONESI don ANDREA, nato a Macerata il 7 febbraio 1968 e ivi domiciliato, Corso Cavour n.80, quale Presidente del Consiglio Direttivo della associazione non riconosciuta **"VIVA L'UOMO" Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)**, con sede in Macerata, Corso Cavour n.80 avente codice fiscale 93055190438, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certa, il quale

p r e m e s s o

che per oggi alle ore 9.45 presso il mio studio è stata indetta l'assemblea della suddetta associazione;

p r e m e s s o quanto sopra viene nominato Presidente dell'adunanza il signor Leonesi don Andrea il quale mi richiede di assistere, redigendone il verbale, allo svolgimento dell'assemblea della detta Associazione in seconda convocazione, essendo la prima, fissata il 1 febbraio 2023 alle ore 9.45, andata deserta.

Il Presidente dà atto che sono presenti n.5 (cinque) membri su 7 (sette) del Consiglio Direttivo in persona dei signori Francalancia Carla Maria, Cazzetta Anna Maria, Broglia Donatella, Petetta Mirella e il Presidente nella persona del comparente e n.5 (cinque) soci su 8 (otto) in persona dei signori Francalancia Carla Maria, Cazzetta Anna Maria, Broglia Donatella, Petetta Mirella e il Presidente nella persona del comparente, il tutto come meglio indicato nel foglio delle presenze agli atti dell'ente, pertanto dichiara che l'assemblea è validamente costituita in seconda convocazione e atta per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1) Adeguamento dello Statuto alla normativa del D.Lgs n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni

REGISTRATO A MACERATA

IL 09/02/2023

AL NUMERO 1068

SERIE 1T

PER EURO Esente

In riferimento al primo punto all'Ordine del giorno il Presidente comunica che in data 23 ottobre 2020 si è proceduto all'adeguamento dello Statuto al Decreto Legislativo 3.7.2017 n.117 e successive modifiche e integrazioni allo scopo di poter iscrivere la detta associazione nella forma della organizzazione di volontariato con la denominazione "VIVA L'UOMO ODV" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Poichè le modifiche apportate allo Statuto non sono state ritenute sufficienti per la detta iscrizione egli propone:

- di integrare l'art.6 dello Statuto inserendo le procedure di ammissione dei nuovi soci e i loro requisiti, modificandolo come segue:

"ART. 6 - ASSOCIATI

Possono aderire all'associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni e enti che perseguano sentimenti e comportamenti democratici, senza distinzione di razza, sesso, idee e religione e ne condividano scopi, finalità e principi.

L'elenco dei soci verrà tenuto costantemente aggiornato dal comitato direttivo in un apposito registro, di libera consultazione da parte dei soci.

La domanda motivata di ammissione, contenente anche l'impegno ad osservare lo statuto e l'eventuale regolamento, dovrà essere presentata al Comitato Direttivo che delibera secondo criteri non discriminatori e coerenti con le finalità perseguite.

La delibera di ammissione va comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di diniego, il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati, i quali possono entro altri 60 giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

La domanda di ammissione dei minorenni va sottoscritta anche da un genitore o da chi ne fa le veci.

L'iscrizione decorre dalla data di accoglimento della domanda.

All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota che verrà annualmente stabilita dal Comitato Direttivo. Gli associati che non avranno

presentato per iscritto la comunicazione di recesso entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. ""

- di modificare l'art.10 comma 7 dello Statuto nella parte in cui prevede l'ingresso di soci minorenni, ma non la possibilità di esercizio del diritto di voto come segue:

""Gli eventuali soci minorenni hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri di tutti gli altri associati, ivi compreso il diritto di partecipazione in assemblea; il loro diritto di voto è attribuito ex lege agli esercenti la potestà genitoriale ma potranno rivestire cariche sociali soltanto al compimento della maggiore età.""

- di modificare l'art.11 3^ comma dello Statuto nella parte in cui prevede la cooptazione dei membri del Consiglio Direttivo, escludendo tale fattispecie e integrandolo come segue:

""Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più membri del Comitato Direttivo, possono subentrare i primi tra coloro che sono risultati "non eletti" in occasione delle procedure di nomina dell'organo sociale, purchè nell'ordine di preferenza da esse risultante. In mancanza l'assemblea dovrà essere convocata senza indugio e eleggere il nuovo membro.""

Il suddetto statuto avrà effetto dal momento dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Il cambiamento della denominazione è sospensivamente condizionato all'iscrizione dell'associazione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Pertanto fino a detta iscrizione il cambiamento non avrà effetto e la denominazione dell'associazione rimane "VIVA L'UOMO" Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS).

L'assemblea dei soci dopo breve discussione alla unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, delibera

di approvare le modifiche dello Statuto come sopra proposte dal Presidente e il testo dello statuto nella redazione aggiornata si allega al presente

atto sotto la lettera "A" omessane lettura per espressa volontà del comparente e dell'assemblea dei soci che dichiarano di ben conoscerne il contenuto, d'accordo con me Notaio.

Non essendoci altro da deliberare e non chiedendo nessuno la parola il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art.82 commi 3 e 5 D.Lgs. 3.7.2017 n.117 e successive modifiche e integrazioni.

E richiesto io Notaio ho rogato il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e insieme a me Notaio lo sottoscrive alle ore 11.00.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me medesima su pagine sei e parte della settimana di due fogli.

Fatto LEONESI DON ANDREA

Fatto LUCIA BORRI NOTAIO



Lucia Borri

STATUTO

ART.1 - DENOMINAZIONE

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è costituita un'associazione denominata "VIVA L'UOMO ODV".

L'associazione è regolata dal D.Lgs. 3.7.2017 n.117 (codice del terzo settore) e successive modifiche e integrazioni e in quanto compatibili dalla normativa civilistica di cui agli artt.36 e ss. Codice Civile.

ART.2 - SEDE

La sede dell'associazione è fissata in Macerata, corso Cavour n.80, presso la Parrocchia dell'Immacolata.

ART.3 - SCOPO E FINALITA'

Scopo dell'Associazione, che non persegue fini di lucro e ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è il sostegno e l'aiuto, nello spirito cristiano, a situazioni disagiate nel Terzo Mondo, insieme con la formazione di una coscienza di cooperazione nella carità. Questo comporta l'esclusivo perseguimento di finalità sociali, da realizzarsi attraverso attività di assistenza socio-sanitaria, di beneficenza, di istruzione e formazione a favore delle predette situazioni.

In particolare, l'associazione orienta la propria attività al fine di:

Migliorare la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità delle persone e delle popolazioni che vivono in condizioni di disagio e di emarginazione sociale contribuendo con donazioni alla realizzazione di strutture idonee (pozzi, centri sociali, scuole, chiesa) al raggiungimento di tale obiettivo.

Promuovere la centralità della persona e delle relazioni interpersonali, a partire dalla famiglia, considerata come nucleo fondamentale della società, realizzando, in stretta collaborazione con i missionari, programmi di istruzione elementare, superiore e professionale, di alfabetizzazione integrata degli adulti, di promozione sociale della donna, di sostegno alla famiglia con adozioni a distanza ed aiuti economici;

Tutelare e curare la salute: sostentamento alimentare e lotta alla denutrizione, assistenza medica e realizzazione di opere di primaria importanza, campagne di prevenzione alle malattie tipiche del luogo (malaria, TBC, lebbra,

dr. Andrea Lorenzi
Luca Biondi Notaro



A.I.D.S.).

Cooperare a programmi di sviluppo culturale: valorizzazione delle culture tradizionali ed etniche, formazione ed educazione all'uso dei mezzi della comunicazione sociale, iniziative volte a rendere le persone consapevoli dei propri diritti e della salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Diffondere, in ogni ambiente, i valori del cristianesimo e della reciproca collaborazione, sostenendo i missionari nell'opera di "evangelizzazione".

Si richiamano i seguenti punti operativi:

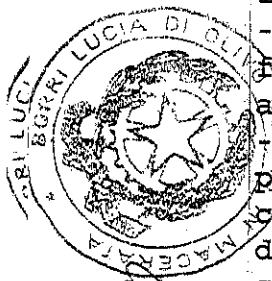
- la prima situazione adottata è la missione di Guagura Bora di Wolisso Etiopia, dove si sta intervenendo;

- successivamente in relazione alle disponibilità finanziarie si valuterà l'opportunità di adottare altre realtà disagiate;

- l'adozione di una realtà a risorse limitate non può avere una valenza solamente economica ma deve condurre anche alla consapevolezza dei problemi dei poveri di oggi e allo sviluppo di una coscienza di cooperazione fondata sulla fraternità in Dio Padre di tutti gli uomini; tale cooperazione si può realizzare con la soddisfazione dei bisogni e con la loro condivisione, sia tramite l'appoggio economico e materiale, sia tramite il servizio diretto nelle situazioni disagiate. L'associazione si impegna pertanto a promuovere e favorire, per i propri soci e non, interventi formativi ai fini della medesima, come pure a realizzare iniziative di volontariato e cooperazione a favore delle opere beneficate.

Per il raggiungimento di tali finalità l'Associazione si propone:

- 1) di svolgere tutte le attività che contribuiscono allo sviluppo sociale, civile, culturale e religioso attraverso offerte in denaro, medicinali, materiale didattico, strumenti di lavoro, mezzi meccanici, materiale edile e quant'altro necessario allo scopo preposto;
- 2) di indire convegni, incontri, riunioni, corsi, seminari di studio, dibattiti al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su tali problematiche ed organizzare al contempo tutto quanto in tali ambiti possa scaturire positivamente in tal senso;
- 3) di organizzare nel territorio nazionale mostre



Lucia Bora

ed esposizioni, anche permanenti, di artigianato locale e manufatti, con lo scopo di procedere alla loro vendita destinando il ricavato agli aiuti stessi.

Per il raggiungimento di tali scopi l'Associazione potrà organizzare occasionalmente, nei limiti consentiti dalla legge, raccolte pubbliche di fondi, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e/o campagne di sensibilizzazione.

E' fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ai sensi di legge, ivi comprese quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Nell'esercizio delle attività istituzionali e di quelle connesse, l'associazione potrà agire in parallelo con le organizzazioni similari esistenti e costituenti, al fine di meglio garantire la tutela dei diritti delle persone deboli.

Nell'esercizio delle proprie attività istituzionali e connesse, l'associazione potrà deliberare l'affiliazione ad organismi di secondo livello, con i quali ricercare momenti di confronto e di collaborazione, al fine di un più proficuo impegno nella realizzazione di attività e di iniziative comuni che permettano il miglior conseguimento dell'oggetto sociale.

ART.4 - DURATA

L'associazione ha durata illimitata.

ART.5 - PATRIMONIO - FONDO COMUNE

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative
- b) contributi pubblici e privati
- c) contributi provenienti da organismi a carattere internazionale
- d) donazioni e lasciti testamentari
- e) entrate provenienti dall'esercizio delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse
- g) beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo legittimo, quali lasciti, donazioni, o altro
- f) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale nel rispetto della legislazione vigente.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e di avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a fondatori, associati,

lavoratori e collaboratori anche in caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri ETS (Enti del Terzo Settore) regolarmente iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

E' vietata altresì qualunque distribuzione indiretta, allo scopo di evitare comportamenti elusivi.

L'associazione si impegna altresì ad impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART.6 - ASSOCIATI

Possono aderire all'associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni e enti che perseguano sentimenti e comportamenti democratici, senza distinzione di razza, sesso, idee e religione e ne condividano scopi, finalità e principi.

L'elenco dei soci verrà tenuto costantemente aggiornato dal comitato direttivo in un apposito registro, di libera consultazione da parte dei soci.

La domanda motivata di ammissione, contenente anche l'impegno ad osservare lo statuto e l'eventuale regolamento, dovrà essere presentata al Comitato Direttivo che delibera secondo criteri non discriminatori e coerenti con le finalità perseguite.

La delibera di ammissione va comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di diniego, il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati, i quali possono entro altri 60 giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

La domanda di ammissione dei minorenni va sottoscritta anche da un genitore o da chi ne fa le veci.

L'iscrizione decorre dalla data di accoglimento della domanda.



All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota che verrà annualmente stabilita dal Comitato Direttivo. Gli associati che non avranno presentato per iscritto la comunicazione di recesso entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

ART.7 - PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per recesso, morte o esclusione.

La esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo con delibera motivata per la mora superiore a un anno nel pagamento delle quote sociali o per lo svolgimento di attività in contrasto con quella della associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Comitato Direttivo.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare un'apposita deliberazione di ricevimento.

La dichiarazione di recesso ha effetto dopo tre mesi dalla comunicazione al Consiglio direttivo

Gli associati che hanno cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Il contributo associativo è intrasmissibile e intrasferibile e non è rivalutabile, nè rimborsabile.

ART.8 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'associazione, attraverso il Consiglio Direttivo, deve redigere il bilancio o rendiconto di cassa annuale entro tre mesi dalla fine dell'esercizio sociale, che verrà sottoposto all'assemblea dei soci per la relativa approvazione.

ART.9 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei Soci

- il Comitato Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei Conti .

ART.10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa e può essere ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) approva il bilancio annuale predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) nomina i componenti del Consiglio Direttivo e ne stabilisce il numero
- c) delibera su tutti gli argomenti riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame da parte del Consiglio Direttivo

L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dello Statuto
- b) sullo scioglimento e liquidazione dell'associazione, con la conseguente nomina del liquidatore e la devoluzione dell'eventuale capitale della stessa.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio o del rendiconto annuale. L'assemblea potrà altresì essere convocata in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo o dal Presidente Onorario, oppure ogni volta ne facciano richiesta almeno un quarto dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale. L'assemblea è convocata con avviso scritto inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza a mano o con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

Ogni associato dispone di un solo voto.

Non è ammessa delega.

Gli eventuali soci minorenni hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri di tutti gli altri associati, ivi compreso il diritto di partecipazione in assemblea; il loro diritto di voto è attribuito ex lege agli esercenti la potestà genitoriale ma potranno rivestire cariche sociali soltanto al compimento della maggiore età.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci iscritti e delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno a maggioranza semplice dei presenti.

In seconda convocazione, che deve essere convocata



*Obra Andrea Ferreri
Luca Baucci*

almeno il giorno successivo, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente a maggioranza semplice dei voti dei soci presenti.

Nel caso in cui si tratti di rinnovare le cariche sociali o di adottare provvedimenti di cui all'art.7 dello Statuto, fermi restando i quorum costitutivi, le delibere sono adottate a maggioranza dei due terzi dei presenti.

Per le modifiche del presente Statuto, l'assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci, sia in prima che in seconda convocazione.

Il quorum deliberativo è sempre pari ai due terzi dei soci presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione occorre, ai sensi dell'art.21 del Cod.Civ., il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente. Il Presidente nominerà un Segretario per la redazione del verbale.

Le delibere di assemblea devono essere conservate per iscritto in apposito libro dei verbali e recare la firma congiunta del Presidente e del Segretario.

ART.11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente e da un numero pari di membri nominati dall'assemblea ordinaria.

Il Consiglio Direttivo eleggerà nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Tesoriere.

Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più membri del Comitato Direttivo, possono subentrare i primi tra coloro che sono risultati "non eletti" in occasione delle procedure di nomina dell'organo sociale, purchè nell'ordine di preferenza da esse risultante. In mancanza l'assemblea dovrà essere convocata senza indugio e eleggere il nuovo membro.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno e almeno una volta l'anno; inoltre dovrà essere convocato ogni qualvolta sia richiesto da almeno due consiglieri.

Per la validità delle delibere, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria

dell'associazione, spettandogli tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano, dalla legge o dal presente Statuto, riservate all'assemblea dei soci.

Tuttavia il Consiglio Direttivo dovrà ottenere la preventiva autorizzazione dell'assemblea per l'acquisto di beni immobili, strumentali e non e per la partecipazione ad altri organismi collettivi, nazionali e internazionali

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile e scade al momento dell'approvazione del bilancio.

Le cariche sociali sono gratuite.

Il Segretario redige il verbale delle riunioni e aiuta il Presidente.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il rendiconto e il preventivo economico e finanziario, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Il Comitato Direttivo è convocato almeno cinque giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite posta o a mano. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta o a mano o con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno due giorni prima della riunione.

ART.12 - PRESIDENTE

Il Presidente dell'associazione è anche Presidente del Consiglio Direttivo:

Egli ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio, dà esecuzione alle deliberazioni del Comitato Direttivo, presiede lo stesso e l'Assemblea.

In caso di sua assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

ART.13 - ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, anche monocratico, sarà nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge ai sensi dell'art.30 del Codice del Terzo Settore.

ART.14 - LIBRI

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

- libro delle adunanze dell'Assemblea
- libro delle adunanze del Consiglio Direttivo

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi attraverso presentazione di richiesta scritta presentata a mano in cartaceo al Presidente o alla casella di posta elettronica dell'associazione e saranno messi a disposizione nei termini di 15 gg. dal ricevimento della stessa.

ART.15 - VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Ai volontari possono esser rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività è prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art.17 del Decreto Legislativo 3/07/2017 n.117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART.16 - SCIoglimento

In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale

ART.17 - RINVIO

Tutte le clausole statutarie avranno efficacia in modo automatico a partire dalla data di iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e la loro validità è vincolata all'iscrizione nel predetto Registro. Parimenti le vecchie clausole statutarie legate

alla normativa sulle Onlus, divenute incompatibili con la sopravvenuta disciplina degli Enti del Terzo Settore, cesseranno di efficacia, in modo automatico, a partire dal periodo di imposta successivo alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Le clausole previste nel presente Statuto non compatibili con il Decreto Legislativo n. 117/2017 cesseranno di avere efficacia a far data dalla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 dello stesso Decreto.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dal D.Lgs. 117/2017 e relativi decreti attuativi in materia di Associazioni non riconosciute del Terzo Settore.

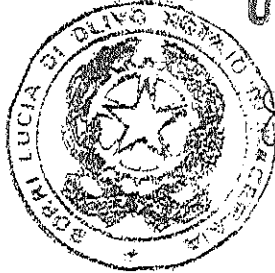
dn Andrea Lenzi



Lucia Benu Nofaro

Copia conforme all'originale composta di 16
facciate di 4 fogli che si rilascia
per uso CONSENTITO
Macerata.

09 FEB. 2023



Luigi Basso Notario